



Istituto di Istruzione Superiore  
"Alberti-Dante"  
Firenze

Firenze, 6 novembre 2020

I.I.S. - "ALBERTI - DANTE"-FIRENZE  
Prot. 0010384 del 06/11/2020  
04 (Uscita)

Ai Docenti  
Agli studenti e alle famiglie  
Al Sito Web

Circolare n 108

OGGETTO: Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Si comunica che durante la lezione asincrona, i docenti una volta fatto l'appello, sono tenuti a seguire le indicazioni riportate sul Piano scolastico per la Didattica Digitalizzata Integrata come segue:

**Attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.**

Sono da considerarsi asincrone **le attività strutturate e documentabili** svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali:

- L'attività di apprendimento individuale o di gruppi con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
- La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati che devono essere **trascritti sul Registro Elettronico** di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, l'adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie sia la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tener conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare come nei Piani Didattici Personalizzati.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Rita Urciuoli  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93*

